



**COMUNITÀ
PARROCCHIALE**

**Maria V. Assunta
e S. Marco**

ROSSANA

N. 34 - Dicembre 2011

Il Parroco scrive...

*D*omenica 18 dicembre, celebriamo la Giornata per la Scuola Materna parrocchiale. Tale circostanza può essere occasione per fare una riflessione e una verifica sul significato di questa istituzione.

Abbiamo già più volte evidenziato l'utilità pastorale dell'Asilo parrocchiale, per una presenza della comunità cristiana nella vita dei bambini da 2 a 6 anni e delle loro famiglie. Un'esigenza per la Chiesa più volte sottolineata dal Vescovo e dalla diocesi nei suoi documenti, in questi ultimi anni.

L'Asilo parrocchiale è sicuramente uno strumento utile e importante per annunciare il Vangelo e costruire la comunità, che altre parrocchie ci invidiano. Del resto ho constatato personalmente l'importanza di poter incontrare i bambini piccoli e parlare con loro. Sovente infatti quando vado nelle loro case o li incontro per strada i bambini mi corrono incontro, mi salutano perché il parroco è per loro

una persona familiare. È capitato in altre parrocchie, che quando qualche bambino arriva ad iniziare il catechismo non abbia mai incontrato il parroco. Importante è poi la possibilità di incontrare le loro famiglie nelle celebrazioni, nelle feste o quando accompagnano i bambini a scuola. Per alcune è l'unica possibilità di approccio.

Tuttavia non bisogna dimenticare che nubi nere si addensano sulla scuola paritaria, come il nostro Asilo, per il taglio dei fondi pubblici. Non si può negare che la scuola paritaria può vivere solo grazie ai contributi comunali, regionali e statali. Altrimenti i genitori dovrebbero pagare delle rette impossibili da sostenere e la scuola paritaria diventerebbe esclusiva dei benestanti.

Se questi fondi vengono a mancare le Scuole Materne sono costrette a chiudere, con un grave danno anche per lo stato. Esso dovrebbe sostenere oneri di gran lunga maggiori se tutti bambini ora nella





scuola privata passassero a quella pubblica.

Alcune Scuole Materne paritarie hanno già chiuso, altre dovranno farlo presto. Qual é la situazione della nostra scuola? Per il momento grazie all'aiuto della popolazione, al Banco di Beneficenza organizzato dalle ex-allieve Salesiane, alla giornata annuale, il bilancio è ancora sostenibile. La Scuola Materna non ha ancora dovuto fare debiti o fidi bancari come invece altre scuole private vicine a noi.

Il 2010 si è chiuso in pareggio, ma per realizzare questo si è dovuto impiegare tutto il fondo di riserva delle offerte per l'Asilo. Queste sono state sufficienti anche per generose donazioni arrivate lo scorso anno in suffragio di benefattori defunti. Per l'anno scolastico 2011-12 i fondi pubblici, anche se ridotti sono arrivati. Tuttavia il futuro è incerto! È indispensabile quindi l'aiuto di tutta la popolazione, per permettere a questa istituzione di proseguire nella sua attività per il bene della parrocchia e di Rossana.

Nel 2011 si è manifestato anche un altro problema. L'amministrazione sempre

più complessa dell'ente, il rapporto a volte delicato con il personale, che ha bisogno di essere seguito e ascoltato, ha dimostrato come sia difficile per il parroco svolgere il compito di presidente. È forse necessario nominare la figura di un laico che è più idoneo e preparato per questo impegno e rappresenta una figura più libera da aspetti pastorali e personali rispetto al sacerdote. È importante arrivare a questo, tenendo anche conto della drammatica diminuzione dei sacerdoti. Bisognerà all'inizio del nuovo anno affrontare questo problema, coinvolgendo l'amministrazione dell'asilo, il Consiglio Pastorale e tutta la popolazione.

**A tutti i parrocchiani
e amici di Rossana
i più sinceri auguri di
BUON NATALE
e FELICE ANNO 2012**

Don Paolo



Dalla lettera pastorale del Vescovo **“Chiesa: memoria e profezia”**

*I*llustrando la prima parte del tema di quest'anno, il Vescovo afferma che è importante fare MEMORIA: la Chiesa ricorda il suo passato, rivive ciò che è stato.

Domenica 30 ottobre la nostra Diocesi ha celebrato, con una solenne concelebrazione in Cattedrale, i 500 anni della sua storia. Il 29 ottobre del 1511 infatti papa Giulio II, pubblicava la bolla pontificia che segnava la nascita della Diocesi di Saluzzo. I confini della nuova diocesi coincidevano con quelli del Marchesato, che comprendeva oltre il Saluzzese, anche il territorio di Carmagnola, dieci paesi nelle Langhe e quattro nell'Astigiano. Le comunità che entravano a far parte della nostra Diocesi venivano sottratte alla diocesi di Torino (57 parrocchie), di Alba (10) e di Asti (4). Vi faceva parte anche la Valle Grana.

La nostra parrocchia di Rossana, non entrò a farne parte, rimanendo ancora sotto la diocesi di Torino, come diversi altri paesi ai limiti del Marchesato. I confini attuali della diocesi risalgono alla revisione del 1817, quando fu istituita la diocesi di Cuneo.

Ricorda il Vescovo che la situazione esistente nel 1500 era drammatica, da tutti punti di vista. Politicamente c'era lo scontro tra la Francia e la Spagna, per l'egemonia sull'Europa. Il Marchesato di Saluzzo

ormai decadente e in crisi, assisteva alle lotte tra la Francia e i Savoia, per il controllo del territorio, con guerre e al seguito carestie e pestilenze. Dal punto di vista ecclesiale sorse la Riforma protestante che lacerò la Chiesa con grandi sofferenze. In quel tempo essere Vescovi era un privilegio per avere rendite e privilegi, per cui i primi Vescovi di Saluzzo non vennero nemmeno nella diocesi. Solo alla metà del secolo con il Concilio di Trento la Chiesa pose mano ad una energica riforma di se stessa e dell'Episcopato. Verso la fine del secolo la diocesi ebbe così pastori di notevoli capacità nel governo del popolo di Dio e nella





santità. Nel 1602 venne eletto il Beato Giovenale Ancina, la cui fama di santità è giunta fino a noi oggi.

Quando fu creata la nostra Diocesi il territorio era già strutturato in parrocchie. Noi abbiamo un centinaio di chiese che conservano tracce risalenti a prima del 1500 (tra cui la nostra parrocchiale e le cappelle di S. Bernardo presso borgata Collino e in Bracalla). Quindi era già presente sul nostro territorio la Chiesa, come comunità di credenti, che si ritrovava per celebrare il Battesimo e l'Eucarestia.

Fin da allora la fede cristiana ha lasciato segni nelle strutture materiali (chiese, cappelle, monasteri) nella vita della gente (devozioni, culto dei Santi, feste, confraternite...).

È questa fede trasmessa in modo semplice che è arrivata fino a noi!

La conoscenza del passato comporta

alcune conseguenze. In primo luogo la consapevolezza che veniamo da lontano, abbiamo cioè una lunga storia alle nostre spalle. È importante che conosciamo almeno qualcosa delle vicende della diocesi e della nostra parrocchia. Oggi corriamo il rischio di essere tutto concentrati sul presente. La conoscenza del passato invece è molto importante: sapere che la nostra fede, la vita cristiana, il culto sono frutto di un cammino molto lungo.

In secondo luogo occorre riconoscere che la fede è arrivata a noi attraverso l'insegnamento e l'esempio di persone che ci hanno accompagnato da fanciulli e da giovani (genitori, sacerdoti, catechisti, amici).

La nostra fede è certamente dono di Dio e risposta libera dell'uomo, ma è anche frutto dell'esempio di tante persone che ci hanno testimoniato il Vangelo.

Nuovo sito web

Anche la nostra parrocchia ha un sito Internet, che parla della nostra Chiesa parrocchiale, dell'arte in lei espressa e della storia della nostra comunità. Risponde questo all'esigenza di far conoscere la nostra Chiesa e le sue bellezze artistiche. Un grazie ad ARUN ABI-SHEGAM che l'ha realizzato e ne cura l'aggiornamento.

SI PUÒ VISITARE CLICCANDO:
www.parcocchiarossana.it

Chi entra nella parte di Rossana, s'appoggiate sulle fondamenta del borgo medioevale, e' colpito dalla visione della facciata della chiesa che emerge nobile e luminosa sulla schiera di case disposte quasi a collina sul due lati del sacro edificio. La sua linea gotica, così diversa da quella delle altre chiese del circondario, per la più' bianca, rivivige l'interesse del visitatore e conferisce all'edificio un senso di religiosità semplicità ed austerità, mentre la struttura successionale della sua facciata pare....[READ MORE](#)

Vita di comunità

VENERDÌ 14 OTTOBRE Con la Santa Messa celebrata nel pomeriggio, ha avuto inizio il nuovo anno catechistico per le scuole elementari e medie. Il Parroco ha ricordato la necessità dell'istruzione religiosa e della formazione cristiana dei bambini e adolescenti. Ha inoltre ringraziato le persone che danno la loro disponibilità per l'insegnamento del catechismo.

DOMENICA 16 OTTOBRE Con una bella celebrazione della Santa Messa, si è dato ufficialmente inizio al nuovo anno scolastico per i bambini della Scuola Materna.

La funzione è stata animata dai genitori e dai bambini con la presenza delle insegnanti e di tutto il personale impegnato in quest'opera. Nell'omelia il parroco ha evidenziato l'importanza dell'attività svolta in questa istituzione.

DOMENICA 23 OTTOBRE Una fortunata coincidenza ci ha permesso di celebrare quest'anno la giornata missionaria mondiale con la presenza a Rossana del nostro concittadino missionario, Padre Nicolò Ellena. Da oltre quarant'anni opera nella lontana missione della Repubblica Centrafricana. Nella sua omelia ci ha fatti partecipi della sua forte carica di fede che lo sorregge nella sua missione ed inoltre della grande emozione che prova ogni volta che ritorna al suo paese. Nell'occasione il Gruppo



Missionario di Rossana ha consegnato a Padre Nicolò, a nome di tutta Rossana, una somma di denaro per le necessità della sua missione.

MARTEDÌ 1 NOVEMBRE Festa di Tutti I Santi. Favoriti da una bella e tiepida giornata, abbiamo celebrato la festa di Tutti I Santi, onorato e ricordato i nostri defunti. La presenza al Cimitero è stata molto numerosa e composta. Il ricordo dei famigliari defunti è un valore ancora molto sentito dalla gente. Oltre ai residenti, sono tantissime le persone che, pur abitando lontano, per l'occasione ritornano al paese di origine per pregare per i propri cari.



DOMENICA 6 NOVEMBRE Come ogni anno, oggi abbiamo ricordato nella celebrazione della Santa Messa i caduti di tutte le guerre. Alla celebrazione ha partecipato una rappresentanza dell'Amministrazione Comunale. Al termine è stata deposta una corona di alloro alla lapide dei caduti e il Sig. Sindaco ha ricordato i caduti con una breve riflessione di circostanza.

DOMENICA 20 NOVEMBRE È iniziato quest'anno l'anno catechistico dei ragazzi con una nuova programmazione. Sono fissate nel mese tre lezioni ogni venerdì nella forma e luoghi tradizionali. Il quarto incontro ha luogo la domenica. Comprende un breve momento catechistico presso l'Oratorio e quindi la partecipazione comunitaria alla Santa Messa. È così che oggi si sono ritrovate tutte le classi per il catechismo vissuto in Chiesa. I vari momenti sono stati animati dai ragazzi che hanno vissuto una celebrazione molto partecipata e sentita.



DOMENICA 27 NOVEMBRE Il gruppo rossanese dei donatori di sangue ADAS ha ricordato oggi il 40° anno della fondazione. È stata una bella giornata, aperta con la tradizionale sfilata per il paese del Gruppo di Rossana e da numerosi altri gruppi con labaro, provenienti da tutto il saluzzese, accompagnati dalla Banda Musicale di Costigliole Saluzzo. Alle ore 11 la Santa Messa celebrata per i donatori vivi e defunti. Nell'omelia il Parroco Don Paolo ha ricordato il fondatore del Gruppo Don Giuseppe Ribero, l'importanza e il grande merito del donare il sangue che in molti casi salva la vita di persone. Parole di circostanza sono state rivolte al termine dal Capo Gruppo Mauro Bodrero, dal Sig. Sindaco e dal Presidente dell'ADAS Signor Biadene che ha ripercorso la storia del Gruppo nei quarant'anni trascorsi. La festa è proseguita con il pranzo sociale presso il ristorante locale "D'ij tre amis"





Le quattro candele



Quattro candele stavano bruciando lentamente davanti alla capanna del Bambino. Mentre si consumavano, si confidavano le loro pene. Tutt'intorno il silenzio era così profondo che si poteva benissimo sentire la loro voce. La prima diceva: - Io sono la Pace. Ma gli uomini non riescono a mantenermi! Penso che non mi resti altro da fare che spegnermi! - La seconda si lagnava: - Io sono la Fede. Gli uomini non vogliono più saperne di me. Che senso ha che resti ancora accesa? - Non aveva ancora terminato di parlare che un leggero soffio di vento le passò sopra e la smorzò. Più triste tra tutte, la terza candela si lamentava: - Io sono l'Amore. Non ho la forza di continuare a rimanere accesa. Gli uomini non comprendono tutta la mia importanza! E così, senza aggiungere altro, si lasciò spegnere. All'udire le tre compagne disperate, la quarta candela ebbe un fremito, un sussulto, ed esclamò: - Non temete! Non piangete! Finché io resto accesa, posso riaccendervi sempre: io sono la Speranza! - A questo punto Gesù Bambino sentì. Guardò fuori della capanna e, vedendo tanto buio, ebbe paura. Allungò la manina, prese l'unica candela accesa e con la sua fiamma riaccese le altre tre. La notte si illuminò di gioia! La Pace, la Fede e l'Amore ritornarono a vivere più splendidi di prima. Tutti capirono che Gesù è venuto per portarci la Speranza e farci ripartire!



Natale in India. Don Pathiaraj e i seminaristi salesiani di Yercaud.



Orario funzioni feste Natalizie

Confessioni

Mercoledì 21 dicembre, ore 15,00 - 17,30: PER TUTTI

Venerdì 23 dicembre, ore 15 - 17: per i bambini e ragazzi dalla 3 elementare alla 3° media - ore 16 - 18 e ore 20 - 21: PER TUTTI

Sabato 24 dicembre, ore 16 - 18: PER TUTTI (solo don Paolo)

Celebrazioni

Venerdì 16 dicembre, ore 18: inizio Novena di Natale in Parrocchia

Venerdì 16 e Sabato 17, ore 16.30: Novena per i ragazzi

Sabato 24, non viene celebrata la S. Messa a Madonna delle Grazie.

ore 18.00: S. Messa della Vigilia - Novena

ore 22.00: S. Messa della notte di Natale, a Lemma

ore 24.00: Solenne Messa di mezzanotte, in Parrocchia

DOMENICA 25 DICEMBRE Solennità del Natale

Non ci sarà la S. Messa a Lemma

ore 11.00: S. Messa in Parrocchia

Lunedì 26 dicembre, S. Stefano

Ore 9.00: S. Messa in Parrocchia

Ore 10.00: S. Messa a Lemma

Sabato 31 dicembre, ore 15.00: S. Messa a Madonna delle Grazie

ore 18.00: S. Messa di ringraziamento in Parrocchia

Domenica 1 gennaio, Capodanno - Festa di Maria Madre di Dio

ore 9.30: S. Messa a Lemma

ore 11.00: S. Messa in Parrocchia



CORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Si svolgerà a PIASCO nella parrocchia S. GIOVANNI BATTISTA, il Venerdì nei mesi di gennaio, febbraio e marzo nelle seguenti date: 20 e 27 gennaio , 3 - 10 - 17 e 24 febbraio e 2 marzo 2012 – Conclusione 3 marzo 2012.

È opportuno che facciano questo corso coloro che intendono sposarsi durante il 2012. Iscrivere nella nostra parrocchia entro la fine dell'anno oppure presso don Franco Ribotta (tel. 333.4005193).

Vita di Oratorio

*S*ono riprese a pieno ritmo le attività ordinarie delle exallieve/i. Il sabato pomeriggio giochi liberi, laboratori creativi e organizzazione della serata di Natale. Sempre presenti una trentina di ragazzi e alcuni bravi animatori che sanno organizzarsi con gli impegni per divertire i più piccoli.

Un bel gruppo di giovani e di giovanissimi sta seguendo con interesse gli incontri settimanali formativi iniziati a Falicetto con un tema di grande attualità: "la fine del mondo". Don Federico è stato una sera con noi, lo ringraziamo per la disponibilità e voglia di collaborazione, ci ha presentato alcune iniziative, ci ha invitati alla veglia dell'Avvento, a Venasca, invitandoci a prepararne una tappa. Martedì 29 la serata è stata animata dall'Ass. Segnaletica di Verzuolo per discutere



su alcune problematiche giovanili collegate al fumo, all'alcool e conseguenti rischi sulle strade.

Il laboratorio "Mamma Margherita" sta creando novità indispensabili in ogni casa, non solo cuscini e grembiuli, i curiosi potranno visitare la bancarella la domenica 11 dicembre o il banco... a ottobre 2012. Complimenti a tutte le sarte, a chi stira e a chi chiacchiera soltanto, rallegrando il giovedì pomeriggio.

Il martedì sono ripresi gli incontri di ginnastica dolce con nuovi attrezzi e nuovi balli di gruppo. Visto l'impegno e i progressi qualche corsista ha proposto l'esibizione di alcune danze. Giusi, Jolanda e Giulia stanno valutando la proposta e organizzando la tournè.

Sabato 21 novembre alcuni amici della cantoria si sono esibiti sul palco dell'Ariston in occasione del Jubil-





music. Per loro, grandi emozioni e anche per noi, che abbiamo seguito la serata dalla platea; tutti dobbiamo essere orgogliosi di avere giovani compaesani che mettono a disposizione i loro talenti musicali e canori. La giornata a Sanremo è stata occasione di riflessione sul tema: "per amore vero", le canzoni e le testimonianze hanno lanciato messaggi per chi vuole prendere sul serio la propria vita, i genitori della Beata Chiara Badano non hanno esitato a dire che fin da bambina, la loro figlia aveva capito l'importanza dell'amicizia con Gesù. A 17 anni di fronte alla diagnosi del cancro non si è scoraggiata, ha accettato e affrontato con grinta e serenità la malattia e le cure. La morte non era un problema, ma la gioia dell'incontro con Gesù.



Auguriamo a tutti buone feste nell'attesa di vedervi la notte di Natale alle ore 22.00, presso il salone dell'oratorio. Ragazzi, giovani e adulti stanno provando recite e balletti per rivivere il messaggio della nascita di Gesù.

Stefy

OFFERTE PER L'ASILO (DAL 01 GIUGNO AL 30 NOVEMBRE 2011)

Giordano Laura € 200,00 – In occasione matrimonio di Arnaudo Isabella e Revello Riccardo, i genitori della sposa € 50,00 – In occasione battesimo di Barberis Carlotta, il padrino e la madrina € 50,00 – P.P. € 200,00.- Dal Banco di Beneficenza € 2.790,00.

Totale offerte: Euro 3.290



Un grazie di cuore alla sig.ina **Wanda Burzio** che il 30 novembre ha concluso il servizio di Volontariato Civile presso la nostra Scuola Materna.

È stata una presenza molto valida e significativa, che ha fatto molto bene ai bambini e alla nostra scuola.

La pagina di Lemma

Anche quest'anno la comunità di Lemma si prepara a celebrare il S. Natale e le feste che seguiranno.

La Pro Loco e i massari della Chiesa hanno provveduto all'illuminazione del piazzale e del campanile, per allietare la frazione e renderla più accogliente a amici e villeggianti che vi saliranno.

Non mancherà il tradizionale presepe, allestito presso la cappella delle Reliquie, che si trova in fondo alla piazza, dove inizia la strada per Valmala. Verrà inaugurato nella notte di Natale con la suggestiva fiaccolata che partirà dalla Chiesa.

Il momento più importante e atteso sarà la Messa della notte di Natale, celebrata con gradimento di molti alle ore 22. Ormai è un appuntamento molto partecipato non solo da chi frequenta Lemma, ma da gente di diversi paesi del circondario che salgono per l'occasione. L'anno scorso c'era talmente tanta gente, che si faceva fatica ad entrare in Chiesa.

Sarà animata dalla brava cantoria della frazione, a cui va il plauso e la gratitudine di tutti i lemmesi.

Dopo la Messa e l'inaugurazione del presepe, si svolgerà la festa offerta dalla Pro Loco nel salone della canonica.



Appuntamenti di Lemma

DOMENICA 15 GENNAIO

Festa di Sant'Antonio Abate

Ore 9,30: Santa Messa in onore di Sant'Antonio animata dalla Cantoria di Rossana.

Segue incanto in onore del santo.

MASSARI: Monge Rolfo Giuseppe e Bottero Osvaldo

DOMENICA 12 FEBBRAIO

Festa della Madonna di Lourdes

Giornata del malato

MASSARI: Begliardi Mauro e Fino Vittorio



A proposito della scuola materna...

La scuola dell'Infanzia Angelo Pellini, nasce nel 1926, per molti anni è stata magistralmente condotta dalle suore salesiane fino al 2005. La chiusura della casa ha comportato per l'amministrazione del nostro Asilo un cambio radicale nella gestione della scuola. Già nel 1999 dal notaio Quaglia di Saluzzo, alla presenza di Don Ribero, di un membro in rappresentanza della famiglia Albonico - Pellini e di alcuni genitori, era stata costituita un'associazione senza scopo di lucro per dare un riconoscimento giuridico alla struttura. L'attuale consiglio direttivo è composto da Don Paolo Gerardi in qualità di Presidente, da Angelo Albonico - vice presidente, da Ivana Bodello in qualità di segretaria, e dai seguenti consiglieri: Balbis Emma, Barbero Manuele, Cravetto Beppino, Monge Silvano e Salvatico Marzio, oltre due rappresentanti l'Associazione delle ex allieve salesiane: Durbano Maddalena e Giolitti Adriana, e tre o quattro genitori eletti all'inizio di ogni anno scolastico.

Dal 1972 la scuola aderisce alla FISM

(Federazione Italiana Scuole Materne) che ha diversi livelli (nazionale, regionale, provinciale), e svolge funzioni di rappresentanza, servizio, coordinamento e tutela degli enti federati. In particolare : promuove il coinvolgimento dei genitori nella realizzazione del progetto educativo e nella vita della scuola; procura agli Enti federati assistenza giuridica, pedagogica, didattica e amministrativa; pre-dispone opportuni mezzi di informazione all'interno della Federazione; rappresenta gli enti federati nei rapporti con le autorità civili e religiose; favorisce la qualificazione e la formazione permanente delle educatrici e di quanti operano nella Scuola dell'Infanzia, mediante iniziative di studio e di aggiornamento; sollecita, con adeguata azione ai diversi livelli, provvedimenti legislativi ed economici; sensibilizza l'attenzione dell'opinione pubblica intorno sul servizio educativo e sociale reso dalla Scuola dell'Infanzia paritaria.

La FISM fa propri i principi contenuti



nelle dichiarazioni dell'O.N.U. sui diritti dell'infanzia e quelli sanciti dalla Costituzione Italiana, in particolare propugna: il diritto dei genitori ad istruire ed educare i figli e ad essere agevolati nell'adempimento di compiti educativi; il diritto di enti e privati ad istituire scuole ed istituti di educazione; il dovere dello Stato di assicurare alle scuole non statali piena libertà ed ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni delle scuole statali; i diritti fondamentali di libertà e uguaglianza; il diritto alla libertà di espressione e di educazione spirituale e religiosa.

I bambini subiscono oggi la crisi familiare e la pagano in termini di sicurezza e serenità. La scuola dell'infanzia d'ispirazione cristiana dà un contributo essenziale non solo alle famiglie e ai bambini, ma all'intera società, cercando di compensare le carenze che ci possono essere, oggi come ieri.

I genitori e gli educatori in genere vivono un momento difficile nell'esercitare il loro compito educativo.

La nostra Scuola propone i tre principi del metodo educativo di san Giovanni Bosco: ragione, religione e amorevolezza, riletti in chiave contemporanea in tre "R": ricordo, racconto e relazione. Il ricordo, il racconto e la relazione impegnano l'uomo in prima persona in un faticoso cammino. Un cammino in cui ci si mette la faccia e si deve mettere in conto anche la sconfitta, la fatica, l'impegno nel costruire, la pazienza di saper aspettare e di vivere in modo più semplice e più umano in questo mondo.

Lo sforzo che viene chiesto al personale va in questa direzione: l'insegnante coordinatrice, Elena Nasi è spesso impegnata in corsi di aggiornamento periodici



di confronto e collaborazione con le scuole di Piasco, Villanovetta e Manta. La cuoca Elena Giolitti, ha frequentato alcune giornate formative promosse dal Servizio Igiene Alimenti dell'ASL relative alle somministrazioni di alimenti, sulle porzionature equilibrate, sulle problematiche alle allergie e intolleranze alimentari sempre più frequenti. Il personale ausiliario completa il servizio che viene offerto alla comunità.

Da aprile di quest'anno, durante l'assemblea annuale della Fism Provinciale, nelle elezioni per il rinnovo delle cariche sono stata eletta consigliera provinciale e nel primo consiglio provinciale sono stata indicata come consigliera regionale in rappresentanza della provincia di Cuneo, insieme al Presidente Michele Baudino ed al Vice Presidente Franco Signorile, questo nuovo incarico ha rappresentato per me motivo di crescita e di opportunità, poiché si ha un confronto continuo con le istituzioni provinciali e regionali, e soprattutto un supporto in ogni occasione in cui si presentano problematiche o difficoltà di gestione.

Dal 2000, la nostra scuola ha ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria, ciò significa che ha pari diritti e pari doveri della scuola statale. Non è questo l'ambito



in cui si potrebbe aprire un dibattito su questa affermazione, ma un dato per tutti va citato: un allievo nella scuola materna statale costa 6.116,00 euro l'anno – nella scuola paritaria 584,00 euro l'anno (Avvenire 29/09/2011)

Questi dati ci fanno capire quanto sia difficile riuscire a gestire con le poche risorse disponibili le nostre scuole.

Il compito svolto da me in questi anni è stato quello di mantenere i contatti con le varie istituzioni dall' Asl al Ministero dell'Istruzione, alla Regione Piemonte, Assessorato alla Scuola all' Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale, al Comune, alle Banche, ai fornitori di beni e servizi, alle Assicurazioni, insomma è diventato quasi uguale a come far funzionare una piccola azienda, la quale però, per la propria sopravvivenza, dipende dai contributi stanziati da Ministero e Regione, dalle Convenzioni con i Comuni e alla tenuta dei conti, all'approvvigionamento del materiale didattico e non, all'assistenza nei consigli direttivi e degli incontri periodici col personale, etc. Un

bell'impegno che spesso mi chiedo chi mi dona la forza di portare avanti, anche perché il rispetto delle regole in materia di sicurezza degli ambienti, delle norme igieniche sanitarie, del rapporto col personale, creano sempre più spesso delle problematiche e fanno lievitare i costi di gestione, e sempre più spesso si sente dire nelle assemblee che molte scuole stanno pensando alla chiusura.

Tutta la comunità deve convincersi che l'asilo è una istituzione dove tutti sono invitati a partecipare chi con la propria attività di volontari per piccoli lavori di manutenzione, o di accompagnamento durante le uscite e le passeggiate per il paese, è un servizio utile alla comunità, oppure con un piccolo sostegno economico.

La scuola non deve essere vista come un parcheggio dove sistemare i bambini almeno per otto ore giornaliere, ma un luogo di gioco, di apprendimento, di aggregazione, di convivenza, non solo per i piccoli alunni, ma anche per le loro famiglie.

Ivana

I nostri morti

È ritornata nella Casa del Padre:



MARIA LOMBARDO
ved. LUCERNINO
 di anni 91
 deceduta il
 2 novembre 2011

Numeri telefonici

Casa Parrocchiale
 0175 64128

Cellulare don Paolo
 348 8034623

Canonica Venasca
 0175 567034

La pagina della Generosità

OFFERTE PER LA CHIESA (dal 01 ottobre al 30 novembre 2011)

In occ. Battesimo di Bodrero Alessandro, i genitori – In occ. Battesimo di Bodrero Alessandro, i nonni paterni – Giordano Margherita – Astesano Giuseppina – Bonetto Flavia – Villar Caterina – Tesio Lucia – Fam. Menicucci – Ponso Elisabetta – In occ. Matrimonio di Aime Daniele e Ferreri Elisa, gli sposi – In occ. Matrimonio di Arnaudo Isabella e Revello Riccardo, i genitori della sposa – In occ. Matrimonio di Ravinale Daniela e Fantone Luca, i genitori della sposa – Giordano Margherita – Fam. Giovenco – In occ. Battesimo di Barberis Carlotta il Padrino e la Madrina; i genitori Andrea e Sara – Girauco Maria – Bodrero Francesco e Rita – Rinaudo Veronica – Ruà Luigi – Pomir Maria Rita – Barra Elvio – In suff. Cucchietti Nicola, i compagni di lavoro – Monge Simone – Berardo Sergio – Sandra e Annarosa Rinaudo – Degiovanni Remo – Girino Anna – Ellena Domenico – Giordano Giacomo – Balbis Ermanno – In Occ Funerale Lombardo Maria, i famigliari – Suff. Lombardo Maria, Gabriella, Bruno e Francesca Cavallo – Borgna Mariuccia – Fam. Borgna (Frelia) – Bertola Rina – Degiovanni Rina – Leva 1931 – Girauco Luciano – Girino Mauro – Rinaudo Aurelio – Santi Annetta – In suffr. di Conte Maddalena, Torrebasse Josè.

Totale offerte: 1.875 Euro

OFFERTE PER IL BOLLETTINO (dal 01 ottobre al 30 novembre 2011)

Bonetto Bruna (Pancalieri) – Olivero Primo (Verzuolo) – Molineris Margherita (Venasca) – Fam. Vaudagna (Castagnole Piemonte) – Rinaudo Mariuccia (Lemma) – Madala Pietro (Lemma) – Faramia Letizia (Lemma) – Rinaudo Quintina – Bodrero Francesco – Rinaudo Maria Ved. Marchisio – Berardo Sergio – Cucchietti Domenica – Degiovanni Remo – Giordano Giacomo – Bertola Rina – Botta Lucetta – Rinaudo Francesco (Piasco) – Garnero Teresa – Santi Annetta – Durbano Maddalena – Torrebasse Josè (Cuneo)

Totale offerte: 365 Euro

Totale da inizio anno: 2.450 Euro

Supplemento al n° 4 di "Santuario di Valmala" - DICEMBRE 2011 - ANNO LX - Poste Italiane s.p.a - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB/CN. Con approvazione autorità ecclesiastica. Stampa autorizzazione del Tribunale di Saluzzo n. 16 il 5-2-1960. Direttore Responsabile: Don Mariano Tallone. Conto Corrente Postale n. 10304129 intestato a "La Voce del Santuario" 12020 Valmala (CN) - Tel. 0175 978014. Stampa: Immediacolor - Saluzzo.

TAXE PERÇUE - TASSA RISCOSSA - Abbonament Poste - Abbonamento Poste - 12100 CUNEO C.P. (ITALY)